



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

1 febbraio 2010

Il CMI a Grosseto

Il CMI ha partecipato, oggi a Grosseto, nella Sala Pegaso della Provincia, all'incontro sul tema del *Progetto R.E.Ne.W. Renewable Energy Network*

Co.Svi.G. (con la collaborazione fattiva del CITT) è capofila di un progetto, finanziato dalla Regione Toscana dal titolo R.E.Ne.W - Renewable Energy Network, Progetto finanziato DoCUP Ob. 2 anni 2000-2006 Misura 1.7 "Trasferimento della innovazione alle PMI" - Azione 1.7.1 "Reti per il trasferimento tecnologico"). Gli obiettivi generali del progetto R.E.Ne.W. sono stati principalmente l'individuazione dei soggetti rilevanti della filiera delle energie rinnovabili, la riduzione delle asimmetrie informative in merito alle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica nel campo dell'energia, potenziamento della consapevolezza degli operatori in merito al ruolo e alle opportunità, l'individuazione delle criticità che emergono nella diffusione di un paradigma tecnologico basato su fonti energetiche non fossili e su una maggiore razionalità negli usi finali dell'energia, l'individuazione di una cabina di regia toscana per la definizione delle strategie di intervento per la diffusione dell'innovazione tecnologica in campo energetico, e l'identificazione dei soggetti che dovranno farne parte, la definizione di un percorso condiviso di diffusione dell'innovazione tecnologica nel campo delle FER, con organizzazione di un'agenda delle principali azioni che dovranno essere avviate.

Il progetto R.E.Ne.W. si colloca come un passaggio propedeutico rispetto alle indicazioni e alle opportunità che sono attualmente proposte dalla stessa Regione Toscana nell'ambito della costituzione di poli per il trasferimento tecnologico (misura 1.2 del Por CREO) e di cui Cosvi.G. si è proposto come capofila per un progetto sul Trasferimento Tecnologico sulle energie rinnovabili ed il risparmio energetico (proposta progettuale ancora in corso di valutazione).



Eugenio Armando Dondero